

# La Newsletter del Ce.Do.S.T.Ar.

Centro Studi, Documentazione e Ricerca sul Fenomeno delle Dipendenze Patologiche del Dipartimento delle Dipendenze  
Az USL 8 Arezzo, Via Fonte Veneziana 17 52100 Arezzo

Tel 0575255947, Fax 0575255945, e mail : [cedostar@cedostar.it](mailto:cedostar@cedostar.it) - Sito: [www.cedostar.it](http://www.cedostar.it)

Newsletter a cura di Fiorenzo Ranieri e Ilaria Caremani

NUMERO 26, ANNO III°  
10 LUGLIO 2008

## Sommario:

- **News**
- **Recensioni**
- **Congressi, Convegni, Formazione**
- **Ultimi Download disponibili**

Il Centro di Documentazione e Ricerca del Ser.T. di Arezzo (Ce.Do.S.T.Ar), in collaborazione con il Dipartimento Emergenza Urgenza e l'Educazione alla Salute dell'Az. Usl 8 di Arezzo, promuove un progetto chiamato "Dillo a me!" Uno sportello d'ascolto per i giovani incidentati afferenti al Pronto Soccorso di Arezzo. Il progetto nasce da un'attenta revisione dei dati della statistica sanitaria che evidenziano che il Pronto Soccorso è uno dei servizi medici più utilizzati dalla popolazione ed, in particolare, dai giovani (Amitai et al., 1999; Bertolotti et al., 2001; Pennacchi, Articoli, 2002). L'alta affluenza al Pronto Soccorso è connessa all'elevata incidentalità giovanile ed ai traumi che ne conseguono: la fascia di età 14-24 anni rappresenta infatti il 30% degli accessi totali ed i traumi da incidenti, nella stessa fascia di età, rappresentano il 70% degli accessi (Taggi, 2003, 2005). I dati raccolti in Toscana negli anni 2002-2005 evidenziano che nei 52 Pronto Soccorso, attivi nei presidi sanitari pubblici delle 12 ASL toscane, il 7,3% degli accessi (circa 95.650 casi) è dovuto ad incidente stradale (Berti et al., 2006) e che nel territorio aretino la fascia d'età 14-29 anni presenta la percentuale più alta di mortalità conseguente ad incidente stradale (Buiatti, 2003). I giovani che si recano al Pronto Soccorso per le

## News: "Dillo a me!" Uno sportello d'ascolto per i giovani incidentati afferenti al Pronto Soccorso di Arezzo

lesioni conseguenti agli incidenti trovano una risposta medica competente e tecnicamente sofisticata, ma strettamente limitata al danno fisico. Vengono dunque trascurate le problematiche esistenziali che talvolta spingono i ragazzi a mettere a repentaglio la loro vita. Il disagio psicologico trova infatti frequente espressione nei comportamenti "agiti", ovvero azioni trasgressive e avventate (come la guida spericolata dopo l'assunzione di alcool) tramite le quali molti giovani tentano di evadere dalla sofferenza. Questi giovani che soffrono senza saperlo raramente sono in grado di chiedere aiuto ad un servizio psicologico; ma si rivolgono alle strutture sanitarie quando incidenti più o meno gravi li costringono a ricorrere d'urgenza al servizio di Pronto Soccorso (Carbone P., 2003). A partire dalla seconda metà di giugno 2008, dunque, verrà attivato uno sportello d'ascolto nel Pronto Soccorso di Arezzo al fine di inserire una figura professionale, come lo psicologo, che aiuti i giovani incidentati a comprendere ciò che ha motivato l'esposizione al rischio e a riconoscere il proprio ruolo nel determinarsi dell'evento, al fine di individuare i giovani a rischio, indirizzarli ai servizi territoriali adeguati e prevenire le recidive. Il progetto sarà coordinato dal Centro di Documentazione del Dipartimento delle Dipendenze di Arezzo, e si avvarrà di psicologi clinici esperti nelle attività di prevenzione e nelle problematiche giovanili reclutate tramite specifica convenzione con una Associazione di Promozione Sociale. Gli obiettivi specifici del progetto sono distinguibili in due aree: la ricerca e



que, verrà attivato uno sportello d'ascolto nel Pronto Soccorso di Arezzo al fine di inserire una figura professionale, come lo psicologo, che aiuti i giovani incidentati a comprendere ciò che ha motivato l'esposizione al rischio e a riconoscere il proprio ruolo nel determinarsi dell'evento, al fine di individuare i giovani a rischio, indirizzarli ai servizi territoriali adeguati e prevenire le recidive. Il progetto sarà coordinato dal Centro di Documentazione del Dipartimento delle Dipendenze di Arezzo, e si avvarrà di psicologi clinici esperti nelle attività di prevenzione e nelle problematiche giovanili reclutate tramite specifica convenzione con una Associazione di Promozione Sociale. Gli obiettivi specifici del progetto sono distinguibili in due aree: la ricerca e



la prevenzione. Per quanto concerne la ricerca, gli operatori intendono realizzare un'analisi epidemiologica che permetterà di rilevare la frequenza, le caratteristiche socio-anagrafiche e le cause per le quali i giovani si sono recati al servizio di Pronto Soccorso di Arezzo nel periodo preso in considerazione (1 anno). In particolare, verranno evidenziati degli indicatori di rischio, come l'eventuale uso di sostanze psicotrope, ovvero le caratteristiche del sottogruppo costituito da coloro che hanno richiesto al suddetto servizio interventi ripetuti (alti utilizzatori). Inoltre verrà realizzata un'analisi delle caratteristiche psicologiche dei giovani che si rivolgeranno al Pronto Soccorso di Arezzo, attraverso il colloquio clinico e degli strumenti

psicodiagnostici. I dati così raccolti consentiranno di mettere a confronto i giovani incidentati afferenti al Pronto Soccorso di Arezzo con gruppi di controllo (giovani afferenti non incidentati) e con i dati raccolti in ricerche-intervento che si stanno svolgendo parallelamente nei Pronto Soccorso di due Ospedali di Roma e Parma. Infine, i risultati verranno pubblicizzati attraverso articoli scientifici, stampa divulgativa e convegni, al fine di incrementare la sensibilità al fenomeno e la promozione di analoghi interventi preventivi. Per la realizzazione del secondo obiettivo, la prevenzione, gli operatori del Ce.Do.S.T.Ar si impegnano a fornire uno spazio di ascolto, accoglienza, informazione e consulenza per i giovani che si rivolgono al Pronto Soccorso di Arezzo. Attraverso il colloquio clinico, gli psicologi si propongono di analizzare la domanda dei giovani utenti ed elaborare il senso sottostante al comportamento (incidente vs altro) che li ha condotti al Pronto Soccorso, al fine di prevenire le recidive, individuando le dinamiche che hanno portato all'incidente e intervenendo in modo mirato con quei giovani che, a causa di comportamenti imprudenti o trasgressivi, si espongono ripetutamente al rischio. I giovani utenti saranno messi a conoscenza dei servizi territoriali per ricevere maggiori informazioni, sostegno e per richiedere un eventuale trattamento terapeutico. In particolare, i giovani ritenuti a rischio, attraverso la diagnosi precoce dei casi in cui l'incidente è espressione di un problema psicologico-comportamentale (depressione, dipendenza da sostanze, devianza...), verranno inviati ai Servizi territoriali competenti. In questo modo gli psicologi operanti in Pronto Soccorso si propongono come nodo della rete che facilita il collegamento tra i Servizi (Ser.T., Ospedale, etc.), al fine di migliorare il supporto professionale per una piena accoglienza delle problematiche psicofisiche della cittadinanza.

### News: Dall'Ordine degli Psicologi Siciliani un video spot per la sicurezza stradale



L'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia ha curato la realizzazione di un Video-Spot sulla sicurezza stradale al fine di avviare un percorso di sensibilizzazione nell'ambito della "Psicologia e Sicurezza Stradale". Il video è stato presentato in occasione del Seminario "Psicologia e sicurezza Stradale" svoltosi a Palermo il 18 febbraio 2008 e nello stesso periodo è stato

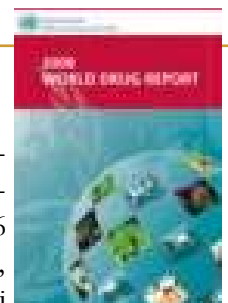
trasmesso all'interno dei circuiti televisivi regionali. Il video è stato pubblicato su Youtube all'indirizzo <http://www.youtube.com/watch?v=w67H4FXKfA4> ed è visionabile sul sito dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia (<http://www.ordinepsy.sicilia.it/>

### News: Rapporto ONU 2008: le droghe nel mondo

Antonio Maria Costa, Direttore esecutivo dell'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine (UNODC), ha presentato in questi giorni il nuovo World Drug Report sulla droga, che stima in 208 milioni le persone tra i 15 e i 64 anni che fanno uso di sostanze stupefacenti (4,8% della popolazione mondiale): di questi, 26 milioni di persone (pari allo 0,6%) risulterebbero dipendenti dalle sostanze. La droga più utilizzata nel mondo è la cannabis, con 166 milioni di utilizzatori (3,9% della popolazione), tanto che i suoi consumatori sono cresciuti costantemente dal 1997/98 al 2006/07. Seguono i consumatori di amfetamine e stimolanti sintetici (24,7 milioni, pari allo 0,6% della popolazione) e i consumatori di cocaina (16 milioni, 0,4%). Si stima inoltre che, sempre a livello mondiale, l'uso di sostanze illecite faccia 200.000 morti ogni anno. Il documento è scaricabile all'indirizzo: <http://www.unodc.org/unodc/en/frontpage/unodc-launches-2008-world-drug-report.html>

mine e stimolanti sintetici (24,7 milioni, pari allo 0,6% della popolazione) e i consumatori di cocaina (16 milioni, 0,4%). Si stima inoltre che, sempre a livello mondiale, l'uso di sostanze illecite faccia 200.000 morti ogni anno. Il documento è scaricabile all'indirizzo: <http://www.unodc.org/unodc/en/frontpage/unodc-launches-2008-world-drug-report.html>

Fonte: The United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC) <http://www.unodc.org/>



**News: Presentate la Relazione annuale 2007 al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia, la Relazione annuale 2007 della Unione Europea sull'evoluzione del fenomeno della droga e la Relazione annuale della Polizia di Stato sullo stato del narcotraffico-2007.**

Presso la sala stampa di Palazzo Chigi, il 25 giugno 2008, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega in materia di tossicodipendenze, Carlo Giovanardi, ha presentato alla stampa, la "Relazione annuale al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia per l'anno 2007".

Alcuni dei punti più salienti della relazione:

- Circa il 90% degli italiani disapprova decisamente il consumo di ogni tipo di droga, sia quella che viene definita "pesante", sia quella che viene erroneamente considerata "leggera".
- Per quanto riguarda il numero delle persone che fanno uso di **eroina**, in costante diminuzione dal 2001, si osserva, in generale, una stabilità nella diffusione dell'uso. Si stima che 15 persone su 1000 abbiano utilizzato la sostanza almeno una volta nella vita.
- Relativamente al consumo di **cocaina**, il 2007 non evidenzia sostanziali differenze con le rilevazioni del 2006.
- Aumenta, invece, la diffusione dell'uso di **cannabis**; si osservano incrementi sia per ciò che riguarda il consumo "occasionale" che per quanto concerne i consumi più frequenti.
- Da segnalare che l'incremento maggiore si è osservato nel **nesso femminile**.
- Però, contemporaneamente all'accennato incremento nei consumi da parte della popolazione generale, si rileva un leggero **decremento** per ciò che riguarda i consumi fra gli **studenti** (soprattutto tra i quindicenni).

- La sostanza percepita come **maggiormente accessibile** è la cannabis, seguita da cocaina, stimolanti, eroina e allucinogeni. È la **discoteca** il luogo maggiormente indicato dagli studenti ove poter reperire con facilità tutte le sostanze.

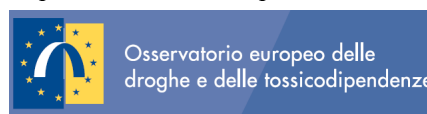
- I principali interventi di prevenzione svolti nel 2007 sono stati rivolti agli **studenti**, alle **famiglie** e alla **comunità locale**.

- Il numero di controlli svolti per **guida** in stato di ebbrezza e sotto l'influenza di sostanze psicoattive illegali nel 2007 dalle FF.00., rispetto all'anno precedente, è cresciuto del 200%.

Fonte: Presidenza del Consiglio [http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/relazione\\_droga\\_2007/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/relazione_droga_2007/)

**La Relazione annuale 2007 della Unione Europea sull'evoluzione del fenomeno della droga** fornisce un aggiornamento esaustivo della situazione attuale in tema di consumo di sostanze stupefacenti in Europa, oltre a illustrare i progressi compiuti nel monitoraggio del consumo, grazie all'adozione di un sistema informativo completo, sostenibile e solido dal punto di vista metodologico. I dati statistici qui riportati si riferiscono al 2005 (o all'ultimo anno disponibile). La relazione è accompagnata da tre analisi approfondite che esaminano le seguenti problematiche:

- Droghe e guida di veicoli
- Consumo di droga tra minorenni
- Cocaina e cocaina crack: un crescente problema di salute pubblica



la relazione annuale è disponibile all'indirizzo: <http://annualreport.emcdda.europa.eu>.

Fonte: Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze <http://www.emcdda.europa.eu>

**La Relazione annuale della Polizia di Stato sullo stato del narcotraffico-2007** fornisce agli



addetti ai lavori e a quanti sono interessati ad approfondire la problematica, un consuntivo sullo stato del narcotraffico ed uno strumento utile, anche ai fini statistici, all'individuazione di risposte strategiche al costante avanzare della minaccia rappresentata dal traffico di sostanze stupefacenti. Il Vecchio Continente, infatti, insieme a quello statunitense, è il primo mercato mondiale di consumo di ogni tipo di sostanza stupefacente, specie di cocaina e di eroina, mentre quello italiano, stando ai sequestri realizzati sul territorio dai diversi organismi di polizia, è attualmente tra i primi mercati della cocaina ed il secondo dell'eroina (dopo quello britannico). I temi salienti analizzati nella relazione: Stato e andamento mondiale del narcotraffico; Stato e andamento nazionale del narcotraffico e attività di contrasto delle Forze di Polizia; Stato e andamento territoriale del narcotraffico e attività di contrasto delle Forze di Polizia; Attività della DCSPA nel 2007 ([http://www.poliziadistato.it/pds/online/antidroga/dati\\_sic\\_antidrog\\_2007.htm](http://www.poliziadistato.it/pds/online/antidroga/dati_sic_antidrog_2007.htm))

Fonte: Polizia di Stato <http://www.poliziadistato.it/pds/index.html>

**NUMERO 26, ANNO III°  
10 LUGLIO 2008**

## Recensione articolo:

### Alcol, salute e sicurezza.

Contenuto in: Sestante, n.29 maggio 2008

Questo numero di Sestante oltre a una profonda lettura socio-epidemiologica nazionale e locale (ISS), valuta i risultati di esperienze concrete di prevenzione e counseling nei diversi contesti di vita: luoghi del loisir notturno, scuola, comunità, lavoro. Tra i vari saggi pubblicati si segnalano: "la prevenzione

dei problemi alcol correlati negli ambienti di lavoro", "Promuovere salute a scuola per prevenire le dipendenze" e codice di regolamentazione per il bere senza rischi" come impegno dei gestori di eventi ludici, pubblici o privati, a far rispettare un codice di 10 punti educativi e responsabilizzanti. La prevenzione non deve essere solo riduzione del danno di chi si trova in situazione problematica, ma agire sul versante educativo, formativo, consulenziale, di promozione di comportamen-

ti verso la salute e disinnescare l'immagine "positiva" del bevitore che la pubblicità e il mercato propongono, fuori da un'etica preventiva e di sicurezza.



## Recensione articolo

### Costruzione dell'identità e percorsi di consumo di stupefacenti in adolescenza. / G.

Rigon; S. Costa.

Contenuto in: Sestante, n. 27 settembre 2007

L' articolo evidenzia il collegamento fra alcuni aspetti cruciali caratte-

ristici della fase adolescenziale (in particolare l'immagine di sé e l'autostima), le teorie patogenetiche sull'uso di sostanze ed alcuni aspetti caratteristici della società di oggi. In particolare lo studio dei fattori di rischio, delle casistiche cliniche e gli elementi derivati dalle interviste dei ragazzi che fanno uso di sostanze consentono di verificare "sul campo" come l'incontro fra caratteristiche indi-

viduali, tensioni evolutive e condizioni socio-ambientali possa facilitare, come risultante, l'uso di sostanze.

## Recensione articolo

### Gioco da ragazzi/ G. Galli

Contenuto in: Jamma Magazine giugno 2008/n. 21

Ricerche svolte in ambito internazionale attestano che la prevalenza di gioco problematico tra i ragazzi si aggira tra il 2 e l'8%; dal 3 al 4% di questi affronta il rischio di diventare giocatore patologico. I ragazzi che dimostrano altri problemi, quali ad esempio l'abuso di sostanze, sono a grande rischio di sviluppare anche problemi di gioco. In Italia non risultano ricerche sistematiche sull'incidenza di tale dipendenza tra i giovani e, partendo dall'assunto che la maggioranza dei giocatori ha iniziato a giocare prima dei 20 anni, Informa Gioco ha voluto sommini-



strare un questionario ad un campione di 400 studenti di due istituti superiori di Mestre per indagare in particolare su 4 aspetti relativi alla percezione degli adolescenti riguardo al gioco d'azzardo: la prevalenza del gioco tra gli adolescenti ed un eventuale rapporto problematico; le credenze e le opinioni degli adolescenti riguardo il gioco d'azzardo; la corretta informazione sul gioco patologico; la preva-

lenza di gioco in famiglia. Alcuni dei risultati: soltanto lo 0,6% reputa che il gioco d'azzardo sia un'attività molto diffusa tra i coetanei; il 17% degli studenti gioca a carte o a giochi da tavolo (a soldi) più volte al mese; il 10% gioca al Gratta e Vinci; il 9,8% a Lotto e Superenalotto; il 38% non gioca affatto. Al campione è stato chiesto se e quale tipo di gioco d'azzardo viene praticato in famiglia, il 72% delle famiglie non gioca, mentre l'unica percentuale rilevante riguarda il Lotto e il Superenalotto (16,2%). Avendo riscontrato una percentuale rilevante di credenze e informazioni distorte, è possibile ipotizzare che le campagne pubblicitarie non divulghino informazioni corrette.

## Recensione libro:



**Sistema di allerta precoce e risposta rapida per le droghe. Drugs Early Warning System. Criteri tecnici e modellistica per la realizzazione di un sistema operativo.** / A cura di G. Serpelloni, C. Rimondo.- Maggio 2008

Il Ministero della Salute ha finanziato il progetto nazionale Sistema di Allerta Rapida Droghe Sintetiche (REITOX 2) all'interno del quale è stata sviluppata un'analisi

approfondita sui sistemi di allerta precoce non solo nell'ambito delle droghe ma a tutti i livelli, al fine di costruire, quindi, un modello di sistema di allerta per le droghe innovativo e potenzialmente più efficace degli attuali modelli esistenti in Italia che hanno dimostrato di essere molto in difficoltà sia nel cogliere precocemente il fenomeno sia nell'attivare risposte rapide ed organizzate finalizzate alla riduzione dei casi di intossicazione o alla prevenzione delle morti per overdose. Il presente progetto, fornisce un sofisticato ed innovativo strumento fruibile da tutte le Regioni e dalle loro realtà operative per creare una rete di informazioni e di azioni coordinate, finalizzate alla prevenzione, degli episodi di intossicazione e, nel peggiore dei casi, di morti per overdose. L'impiego di un software innovativo per la georeferenziazione, il networking e la gestione delle allerte costituisce la parte sostanziale di questo progetto che lo rende unico rispetto a precedenti e-

sempi di Sistemi di Allerta implementati in altre Regioni, nonché in altri ambiti rispetto a quello delle tossicodipendenze, e rappresenta una vera e propria novità nella gestione delle informazioni relative al fenomeno delle nuove droghe e dei nuovi pattern di consumo e alle segnalazioni di allerta che, eventualmente, devono raggiungere il maggior numero possibile di unità per evitare conseguenze nefaste per la salute dei cittadini. Il testo si rivolge agli amministratori, agli operatori specialisti del pubblico e del privato sociale, alle Forze dell'Ordine, ai mass media e a coloro che lavorano nell'ambito delle telecomunicazioni poiché costoro sono le compagini sociali su cui il Sistema di Allerta si basa e con l'azione integrata delle quali può essere fattibile evitare danni rilevanti alla salute fisica e psichica dei potenziali consumatori.

## Convegni e congressi

### LUGLIO 2008

**Malosco (TN), 23-26 luglio 2008**

*Seminario residenziale di formazione "L'analisi dei bisogni nei processi di programmazione territoriale"*. Per info: +39 049 665413 Web: [www.zancanformazione.it](http://www.zancanformazione.it) E-mail: [segreteria@zancanformazione.it](mailto:segreteria@zancanformazione.it)

### AGOSTO 2008

**Città del Messico, 3 - 8 agosto 2008**

*XVII International AIDS Conference (AIDS 2008) Cosa chiede la famiglia di un bambino con DSA alla Sanità, alla Scuola, alla Società*  
Per informazioni: mail: [info@aids2008.org](mailto:info@aids2008.org) Web: [www.aids2008.org](http://www.aids2008.org)

**Fiesole (FI), 28- 29- 30 agosto 2008**

*Seminario "Laboratorio di lettura critica delle teorie e delle pratiche di intervento in materia di consumo di cocaina"*, organizzato da Forum Droghe in collaborazione con CESDA. Sede: Centro Studi Nazionale CISL

(Via della Piazzola 71, Fiesole - Firenze). Per info ed iscrizioni: [formazione@fuoriluogo.it](mailto:formazione@fuoriluogo.it) (e in copia a [gzuffa@fuoriluogo.it](mailto:gzuffa@fuoriluogo.it)).

### SETTEMBRE 2008

**1-3 settembre. 2008, Melbourne, Australia**

*Insights and solutions. 2nd International conference on alcohol and other drug related brain injury Brain injury Australia national conference 2008.* [www.arbias.org.au](http://www.arbias.org.au)

**8-10 settembre, Stockholm, Sweden**

*World forum against drugs: One hundred years of drug prevention Organised by 11 organisations among which IOGT-NTO.* [www.wfad08.org/index.html](http://www.wfad08.org/index.html)

**Cesenatico (FO), 18-19 settembre 2008**

*Convegno "Comorbidità dei disturbi gravi di personalità con le patologie affettive e l'abuso di sostanze. Diagnosi, strategie terapeutiche e gestione nei servizi del dipartimento di salute mentale"*. Sede: Palazzo del Turismo, V.le Roma, 112 - Cesenatico. Per

info: segreteria organizzativa: AGESS srl Via Vanini 5,  
50129 Firenze - fax 0544 213773 [info@agess.it](mailto:info@agess.it)

**Milano, 18 - 19 Settembre 2008**

**Ottava Conferenza Europea IUHPE (International Union for Health Promotion and Education).** Per info: Tel 39 011 2446915 - 6 Fax: +39 011 2446900.

**22-24 settembre. 2008, Paris, France**

**Stage sur le jeu pathologique. Organisé par le Centre médical Marmottan.** [www.hopital-marmottan.fr/](http://www.hopital-marmottan.fr/)

**Torino, 23 Settembre 2008**

**Giornata di studio "Vivere senza confini. Media, educazione e comunicazione tra piacere e rischio, limite e trasgressione".** Sede: Centro Incontri della Regione Piemonte 2008 - Corso Stati Uniti, 23 Torino. Per Info: Segreteria organizzativa Centro di documentazione audiovisiva Steadycam, c/o SerT ASL CN2 Alba Bra; E-mail: [info@progettosteadycam.it](mailto:info@progettosteadycam.it) Phone: +39 0173 316210 - 362909.

## Ultimi Download disponibili

[www.cedostar.it/varia/Progetto\\_Dillo\\_a\\_me\\_Pronto\\_Soccorso\\_Arezzo.pdf](http://www.cedostar.it/varia/Progetto_Dillo_a_me_Pronto_Soccorso_Arezzo.pdf)

Progetto di Ricerca – Azione “Dillo a me!” Uno sportello d’ascolto per i giovani incidentati afferenti al Pronto Soccorso di Arezzo.

[www.cedostar.it/documenti/giornate\\_salute-arezzo\\_dipartimento\\_dipendenzei.ppt.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/giornate_salute-arezzo_dipartimento_dipendenzei.ppt.pdf)

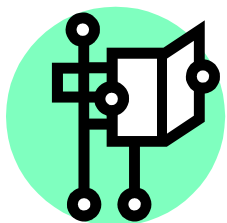
Slides presentate in occasione delle "Giornate delle Salute" svoltesi ad Arezzo nel giugno 2008. Le slides illustrano il lavoro del Dip. Dipendenze: le professionalità presenti, le aree di intervento, il lavoro di rete, i dati e i protocolli di intervento per alcol, sostanze psicotrope, gioco d'azzardo, inserimenti lavorativi, ecc.

[www.cedostar.it/documenti/Abstract\\_Gambling\\_AIE.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/Abstract_Gambling_AIE.pdf)

Primi risultati (abstract) della ricerca sulla comorbilità tra gioco d'azzardo e dipendenze da sostanze che il SerT Zona Aretina, in collaborazione con l'ARS toscana, ha promosso tra gli utenti in carico al SerT di Arezzo (tossicodipendenti, alcolisti e tabagisti) sono stati presentati al 2° Convegno della Sezione toscana dell'Associazione Italiana di Epidemiologia tenutosi a Firenze il 5 giugno 2008.



Ce.Do.S.T.Ar.



CENTRO DOCUMENTAZIONE E RICERCA SUL FENOMENO DELLE  
DIPENDENZE PATOLOGICHE  
DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE AZ. USL 8 AREZZO  
VIA FONTE VENEZIANA 17 - 52100 AREZZO  
TEL:0575 - 255947, FAX:0575 - 255945  
POSTA ELETTRONICA: [CEDOSTAR@CEDOSTAR.IT](mailto:CEDOSTAR@CEDOSTAR.IT) - SITO [WWW.CEDOSTAR.IT](http://WWW.CEDOSTAR.IT)  
NEWSLETTER A CURA DI FIORENZO RANIERI E ILARIA CAREMANI

Se questa mail non fosse gradita, o se vuoi che altri la ricevano, ti preghiamo gentilmente di segnalarlo a [cedostar@cedostar.it](mailto:cedostar@cedostar.it). La newsletter è disponibile all'indirizzo: [www.cedostar.it/newsletter.htm](http://www.cedostar.it/newsletter.htm). I numeri arretrati sono disponibili sul sito del Centro Documentazione del SerT di Arezzo alla pagina [www.cedostar.it/archivio\\_newsletter.htm](http://www.cedostar.it/archivio_newsletter.htm).